

ID: 113015



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica  
UFFICIO VIII

23  
7

Roma, **1 FEB. 2018**

Prot. Nr. 17582/2018  
Rif. Prot. Entrata Nr. 212082 del 05/12/2017  
Allegati: 1  
Risposta a Nota del: 0023765/2017 del 04/12/2017

Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

OGGETTO: Linee guida monitoraggio amministrazioni aggiudicatrici attività operatore economico

Si fa riferimento alla nota in epigrafe con la quale codesto Gabinetto ha chiesto le valutazioni di competenza in ordine alla nota ANAC del 22/04/2017 di trasmissione del parere del Consiglio di Stato n. 775/2017, afferente le Linee Guida in oggetto.

Al riguardo, si rappresenta preliminarmente che la Bozza di Linee Guida è stata redatta in attuazione dell'art. 181, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici) in virtù del quale l'ANAC, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, adotta linee guida per definire le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, esercitano il controllo sull'attività dell'operatore economico affidatario di un contratto di partenariato Pubblico Privato (PPP).

Questo Dipartimento, con nota n. 85950/2016, che ad ogni buon fine si allega in copia, ha già espresso il proprio parere sulla bozza di documento in oggetto trasmesso dall'ANAC per un preventivo esame con nota n. 136992 del 21 settembre 2016. In seguito, l'ANAC ha inviato il documento, integrato con le osservazioni rese da questo Dipartimento con la richiamata nota, al Consiglio di Stato per l'acquisizione del relativo parere di competenza.

Dall'esame della documentazione pervenuta, emerge che l'organo consultivo ha evidenziato, sotto un profilo formale, che sulla bozza di Linee Guida risulta acquisito il solo parere della Ragioneria Generale dello Stato e non anche quello del Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dalla citata norma del Codice dei Contratti. Ciò posto, l'organo consultivo chiede l'acquisizione del relativo parere.

A tal proposito, la richiesta dell'ANAC è quella di ratificare da parte di questo Ministero il parere già reso con nota n. 85950/2016 dalla scrivente Ragioneria Generale dello Stato.

Inoltre la S.V. può cogliere l'occasione per utilmente esprimersi con riguardo al merito delle modifiche suggerite nel frattempo con parere del Consiglio di Stato.

Quanto al merito del documento, il Consiglio di Stato, nel parere reso all'ANAC, ha espresso la necessità di integrare le Linee Guida in alcune parti.

In particolare, ha osservato che occorrerebbe completare le Linee Guida indicando:

- il Soggetto cui spetta, in concreto, all'interno delle strutture delle amministrazioni aggiudicatrici, il compito di verificare la mappatura dei rischi dell'operazione di PPP avviata, nonché la redazione della matrice dei rischi e degli elementi per la valutazione dell'equilibrio economico finanziario. Il Cds ha precisato che tale attività è attualmente prevista all'interno delle Linee Guida solo come strumento per il controllo sull'attività dell'operatore economico e non anche come strumento di programmazione (ex ante) di scelta del contratto di partenariato pubblico privato e di guida per la corretta indicazione della fase procedimentale della scelta del contraente. Il Cds, in ultima analisi, ritiene che si tratti di una integrazione delle Linee Guida necessaria proprio per consentire alle amministrazioni aggiudicatrici di perseguire l'interesse pubblico e conclude che tali compiti dovrebbero essere affidati al RUP.

- il Soggetto cui spetta in concreto l'attività di controllo e monitoraggio sull'attività dell'operatore economico, precisando che tale compito dovrebbe essere posto in capo al direttore dell'esecuzione del contratto.

- le specifiche professionalità richieste per il personale chiamato a svolgere i compiti di responsabile del procedimento e di direttore dei lavori

In proposito, si condivide quanto evidenziato dal Consiglio di Stato sui punti sopra evidenziati e si ritiene di poter rinviare all'ANAC per il concreto recepimento degli stessi in seno alla bozza di Linee Guida, al fine del loro ulteriore iter approvativo.

Tanto si rappresenta ai fini del parere che questo Ministero deve rendere ai sensi del citato art. 181, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Il Ragioniere Generale dello Stato

